



PSR
2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE - SERVIZIO POLITICHE RURALI e SISTEMI INFORMATIVI in AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale: l'Europa
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA

DENOMINAZIONE PROGETTO: SVILUPPO DELLA PRODUZIONE E
TRASFORMAZIONE/COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI DI QUALITA'.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO: 4.1.1. "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole"

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PIANO AZIENDALE: Gli obiettivi rispetto ai quali risultano finalizzati gli interventi previsti dal presente piano d'impresa sono così individuati: miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola da un punto di vista economico ed ambientale.

Il raggiungimento di tali obiettivi passa attraverso un adeguamento strutturale/impiantistico connesso alla razionalizzazione delle fasi di produzione, trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali.

Nel dettaglio, il piano d'impresa è finalizzato allo sviluppo della produzione e trasformazione/commercializzazione di prodotti afferenti al regime di qualità istituito a norma della parte II, titolo II, capo I, sezione 2, del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, per quanto riguarda il settore vitivinicolo (Denominazioni di origine, indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo), con particolare riferimento alla specializzazione nei confronti del settore delle "colture pregiate" (viticolo).

Il piano aziendale è fortemente incentrato sulla componente relativa alle fasi di trasformazione e commercializzazione delle produzioni aziendali. Gli investimenti vengono programmati in un'ottica di sviluppo sostenibile, che passa anche attraverso un intervento di riutilizzo funzionale di un fabbricato esistente (attualmente caratterizzato da diversa destinazione d'uso), valutato positivamente rispetto alla soluzione alternativa della nuova costruzione (riduzione dell'uso del suolo). Nel contesto di tali interventi di ristrutturazione edilizia (che andranno ad interessare anche l'immobile già destinato ad uso cantina), l'azienda compie un ulteriore sforzo diretto al maggiore impiego di energia da proveniente da fonti rinnovabili ed al risparmio energetico (sistema di illuminazione a basso consumo), nonché alla depurazione delle acque reflue derivanti dai processi produttivi. Vengono inoltre programmati significativi interventi ad interessare la fase di trasformazione delle uve, finalizzati al miglioramento qualitativo in fase di vinificazione (nuovi vinificatori, vasi vinari e relativi sistemi di condizionamento, nuovo impianto di imbottigliamento).

Si prevede anche un intervento di miglioramento fondiario finalizzato alla regimazione delle acque meteoriche (contenimento dell'erosione del suolo in zona svantaggiata). Contestualmente l'azienda intende proseguire - anche nella fase della produzione primaria - nell'introduzione di pratiche "sostenibili" sotto il profilo ambientale (acquisto di attrezzatura per la riduzione degli input chimici e della deriva, per la gestione dell'inerbimento con metodo fisico/meccanico e per la gestione dei sarmenti di potatura tramite reimpiego nell'impianto di cogenerazione aziendale).